

ORATIO SUPER OBLATAM

Præsta, Domine, quæsumus: ut secundum promissionem Filii tui Domini nostri Jesu Christi, Spiritus sanctus et hujus nobis sacrificii copiosius revélet arcanum, et omnem propitius réseret veritatem. Per eundem Dominum nostrum. **Amen.**

Fa, o Signore, noi te ne preghiamo: che secondo la promessa del tuo Figliolo Signor nostro Gesù Cristo, il Divino Spirito ci riveli sempre meglio il mistero di questo santo sacrificio e benigno ci conduca a tutta la verità. Per lo stesso Signor nostro. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi ordinario a pagina 22, conclusione **1)

Æquum et salutare; Nos in hac præcipua festivitate gaudere, qua sacratissimum Pascha quinquaginta dierum, mysteriis tégitur, et mysticus numerus adimpletur: et dispersio linguarum, quæ dudum per superbiam in confusione facta fuerat, nunc per sanctum Spiritum adunatur. Hodie enim de cælis repente sonum audientes Apostoli, unius fidei symbolum excepérunt, et linguis variis Evangelii tui gloriam, cunctis gentibus tradidérunt. Per Christum Dominum nostrum. **Sanctus,...**

É cosa ragionevole e salutare, che noi godiamo in questa principale solennità, in cui terminiamo i misteri di cinquanta giorni della santissima Pasqua e viene perciò compiuto il mistico numero: ed ora per opera dello Spirito santo si radunano nuovamente i popoli, che a cagione della loro superbia, confusi nelle lingue, erano stati dispersi. Oggi infatti gli Apostoli, udito di repente dal cielo un suono, riceverono il simbolo di una sola fede, e nelle varie lingue annunziarono a tutte le genti la gloria del Vangelo. **Santo,...**

SANCTUS

(vedi ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Ultimo festivitatis die dicebat Jesus: * Qui in me credit, flùmina de ventre ejus fluent aquæ vivæ. • Hoc autem dixit de Spiritu, * quem accepturi erant credentes in eum. Hallelujah, halleluja.

Nell' ultimo giorno della solennità, Gesù disse: * dal seno di colui che crede in me scaturiranno fiumi di acqua viva. • E questo disse, alludendo allo Spirito * che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui. Hallelujah, halleluja.

TRANSITORIUM

Hymnum cànite, Agni mundi,* lavacro fontis renati, † satiati corpore Christi. Hallelujah, hallelujah.

Cantate un inno, o agnelli immacolati, rinati nel lavacro battesimale, † e saziati dal corpo di Cristo. Alleluia, alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Hæc nobis, Domine, mûnera sumpta proficiant: ut illo jùgiter ferveamus Spiritu, quem Apostolis tuis ineffabiliter infudisti. Qui vivis et regnas. **Amen.**

Siano per noi profittevoli, o Signore, i doni che abbiamo ricevuto: affinché siamo sempre accesi di quello Spirito, che in maniera ineffabile hai infuso nei tuoi Apostoli. **Amen.**

ANTIPHONA

REGINA CÆLI

(vedi ordinario a pagina 56)

COLLEGIUM LITURGICUM SANCTI AMBROSII EPISCOPI

www.ambrosianum.net

IN DIE SANCTO PENTECOSTES

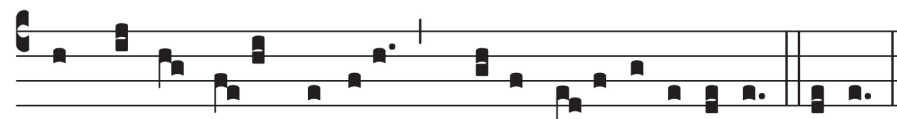
RITO DI ASPERSIONE

(vedi ordinario a pagina 2, Sacri Fontis pag. 4)

CANTO "VENI CREATOR"



Ve- ni, Cre- à- tor Spì- ri- tus, Mentés tu- ò- rum vì- si- ta:



Imple su- pèrna grà- ti- a Quæ tu cre- àsti pécto- ra. Amen.

Qui Paracletus diceris,
donum Dei Altissimi,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritualis unctio.

Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,
infirma nostri corporis
virtute firmans perpeti.

Per te sciamus da Patrem,
noscamus atque Filium,
te utriusque Spiritum
credamus omni tempore.

Tu septiformis munere,
dexteræ Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris
sermone ditans guttura.

Hostem repellas longius,
pacemque dones protinus,
ductore sic te prævio,
vitemus omne noxium.

*Gloria Patri Domino,
natoque, qui a mortuis
surrexit, ac Paraclito
in sæculorum sæcula.
Amen.*

INGRESSA

Factus est repente de cælo sonus
advenientis spiritus vehementis, * ubi
erant sedentes. Hallelujah. •
Et repleti sunt omnes Spiritu sancto,
loquentes magnalia Dei.* Hallelujah.

All'improvviso venne dal cielo un suono
come se levato si fosse un vento
gagliardo,* là dove abitavano. Alleluia. • E
furono tutti pieni di Spirito santo, e
discorrevano delle grandezze di Dio. *
Alleluia.

GLORIA

(vedi ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Deus, qui discipulis tuis Spiritum sanctum
Paracletum in ignis fervore tui amoris mittere
dignatus es, da populis tuis in unitate fidei
esse ferventes: ut in tua semper dilectione
permanentes, et in fide inveniantur stàbiles,
et in opere efficaces. Qui vivis, et regnas in
unitate ejusdem. **Amen.**

Dio, che, ardendo di un vivissimo amore, ti
sei degnato di mandare ai tuoi discepoli lo
Spirito santo Paraclito, fa che i tuoi popoli
siano fervorosi nell'unità della fede: affinché,
perseverando sempre nel tuo amore siano
stabili nel credere ed efficaci nell'operare. Tu
che vivi e regni. **Amen.**

LÉCTIO

Lectio Actuum Apostolorum

(2, 1-11)

In quei giorni. Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frìgia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio". **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Cor mundum crea in me, Deus:* spiritum rectum innova in viscèribus meis. • Ne projicias me a facie tua:* Spiritum sanctum tuum ne auferas a me. • **Redde mihi lætitiã salutaris tui:* et Spiritu principali confirma me.**

O Dio, crea in me un cuore puro;* rinnova nel mio intimo uno spirito di rettitudine. • Non mi scacciare dalla tua presenza, * non ritirare da me il tuo santo Spirito. • **Rendimi la gioia della salvezza che viene da te, * e confortami con uno Spirito generoso.**

EPÍSTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Corinthios prima

(12, 1-11)

Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. Perciò io vi dichiaro: nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: "Gesù è anàtema!"; e nessuno può dire: "Gesù è Signore!", se non sotto l'azione dello Spirito Santo. Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. **Deo gratias.**

HALLELUJAH

Hallelujah.

Spiritus Domini replevit orbem terrarum:* et hoc, quod còntinet omnia, † scientiam habet vocis. **Hallelujah.**

Alleluia.

Lo Spirito del Signore che tutto contiene e conosce ogni singola voce,* pervase l'universo mondo. **Alleluia.**

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Léctio sancti Evangélii secundum Johannem.

(14, 15-27)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: « Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui". Gli disse Giuda, non l'Isariota: "Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?". Gli rispose Gesù: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Cum sanctificatus fuero in vobis,* Cum congregabo vos de universo mundo: • dabo vobis cor novum. * Hallelujah, Hallelujah.

Quando avrò fatto conoscere in voi la mia santità,* vi radunerò da tutta la terra; • darò un cuore nuovo. * Alleluia, alleluia.

ORATIO SUPER SINDONEM

Omnipotens sempiterne Deus, qui paschale sacramentum quinquaginta dierum voluisti mysterio contineri, præsta: ut gentium facta dispersio divisione linguarum, ad unam confessionem tui nominis cælesti mûnerè congregetur. Per Dominum nostrum. **Amen.**

Dio Onnipotente ed eterno, che hai voluto che il sacramento pasquale si racchiudesse nel misterioso numero di cinquanta giorni, fa: che le genti disperse per la divisione delle lingue, si riuniscano per il dono celeste a confessare tutte assieme la tua fede. **Amen.**

OFFERTORIUM

Erit hic vobis dies memorialis, hallelujah: * et diem festum celebrabitis solemnem Domino, • in progenies vestras legitimum sempiternum diem. * Hallelujah, hallelujah. • Hallelujah. Dixit Moyses ad populum: * Bono animo estote: † adveniet vobis salus a Domino Deo, † et pugnabit pro vobis. • In progenies vestras legitimum sempiternum diem.* Hallelujah, hallelujah.

Questo giorno sarà per voi memorabile, alleluia; * e lo celebrerete come solenne, festivo, ad onore del Signore, • quale giorno stabilito da legge sempiterna per tutta la vostra posterità.* Alleluia, alleluia. • Alleluia. Disse Mosè al popolo: * state di buon animo: † verrà la salvezza dal signore Dio che combatterà per voi. • questo giorno sarà stabilito per legge sempiterna per tutta la vostra posterità. * Alleluia, alleluia.

CREDO

(vedi ordinario a pagina 48)